



Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza
Comune di Palermo

Pasquale D'Andrea

**Garante
Infanzia e Adolescenza
del
Comune di Palermo**

REPORT 2019

Con deliberazione di Giunta Comunale n.156 del 16.09.2013 il Comune di Palermo ha istituito il Garante dei diritti per l'infanzia e per l'adolescenza.

Il regolamento del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.71 del 2014, in particolare all'articolo 5 "Relazione agli Organi del Comune" stabilisce che: "Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consiliari, ai Presidenti di Circoscrizione, ai Consigli Circoscrizionali, per quanto di loro competenza, sulle attività svolte e sulle iniziative assunte ogni qual volta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni sei mesi, sull'attività svolta nel periodo precedente"

Premessa

In considerazione della scadenza del mandato a fine anno 2018 e del rinnovo ad aprile del 2019, nei primi mesi dell'anno in oggetto l'attività è stata limitata alla gestione ordinaria dell'ufficio e alla prosecuzione di quanto è stato avviato nel 2018.

A fine ottobre 2019 l'attività ha, inoltre, subito un rallentamento a causa di un problema di salute del Garante che lo ha costretto ad un lungo ricovero in ospedale.

Indice

Ringraziamenti	4
Visione.....	5
Obiettivi	7
Attività 2019	8
Le aree della CONVENZIONE ONU	11
✓ Misure generali.....	12
✓ Principi generali.....	18
✓ Diritti civili e di libertà	20
✓ Ambiente familiare.....	21
✓ Educazione, gioco e attività culturali	23
✓ Salute e sicurezza	23
✓ Misure speciali	24
Progetti	27

Ringraziamenti

Desidero ringraziare innanzitutto il Sindaco Leoluca Orlando per avere dimostrato, con il rinnovo del mio incarico, di apprezzare il lavoro svolto in questi anni .

Ringrazio il personale dell'ufficio che ha condiviso con me "Visione" e "Passione": Rosaria Pirrotta, Alessandra Mari, Angela Errore; a quest'ultima va un ringraziamento particolare in quanto ha coordinato tutto il lavoro dell'ufficio mettendo a disposizione le sue grandi competenze e la sua disponibilità anche nel sostituirmi a diverse iniziative pubbliche .

Un grande ringraziamento alla Vice Capo di Gabinetto dott.ssa Licia Romano che ha creduto nell'importanza dell'ufficio del Garante e lo sostiene nelle sue iniziative .

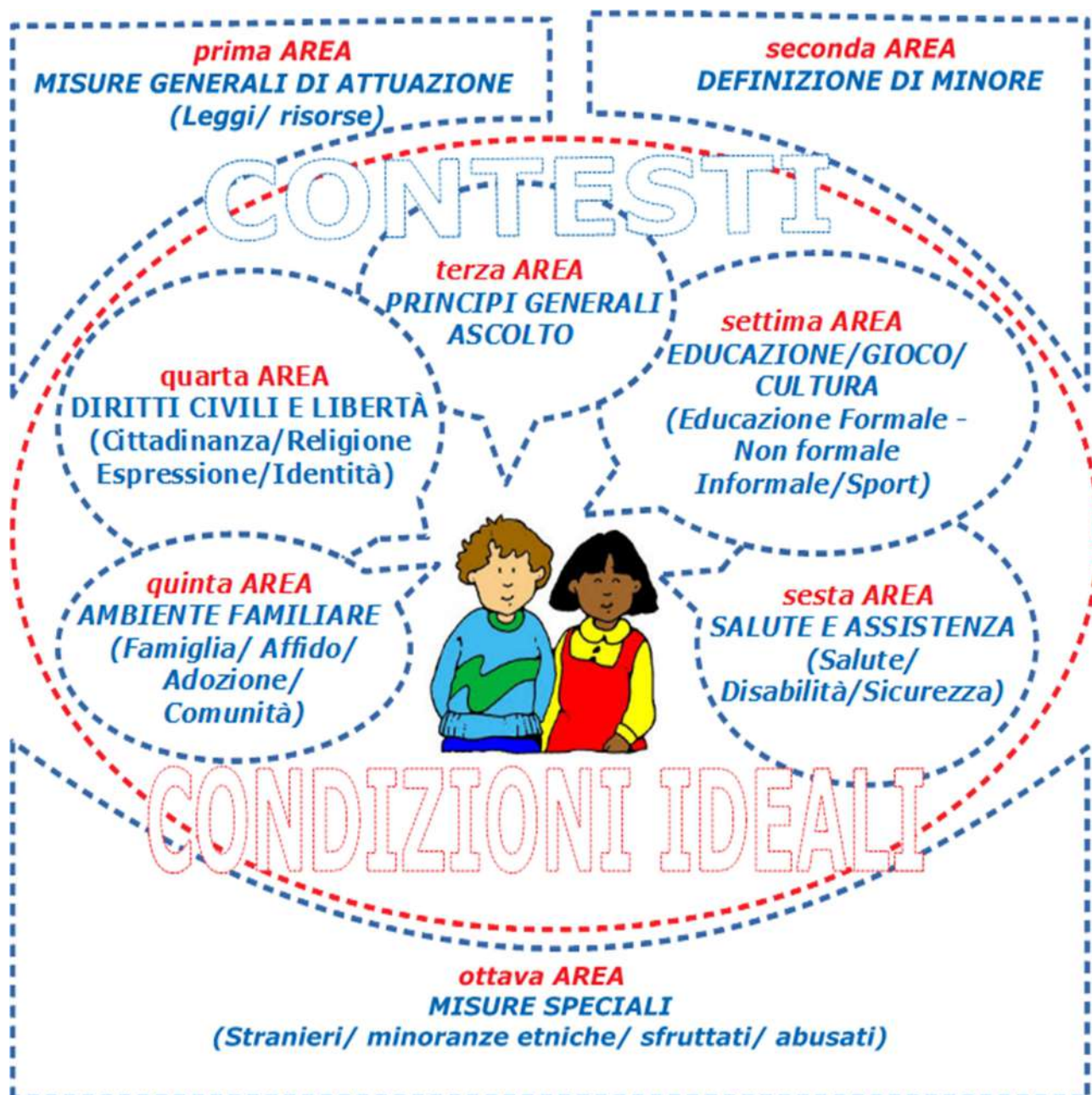
Un grazie a tutte le persone che, anche in questo anno, a titolo volontario mi hanno aiutato a partire dai "Tutori "che hanno saputo mantenere le relazioni ed accompagnare i ragazzi e le ragazze stranieri non accompagnati nella loro crescita , anche con tutte le difficoltà che le nuove legge hanno creato e ai tanti esperti quali: Cetty Mannino, Alessandra Sasso, Marco Picone, Giusy Tumminelli, Roberto Foderà, Girolamo D'Anneo, Gianna Capello, Giovanni Fulantelli, Maria Chiara Monti, Filippo Casadei, Danilo Conigliaro, Rosario Lio , Anna Staropoli, Michelangelo Pavia , Alberto Cipolla, Francesco Zanca, Dell'Utri Fabrizio. Chiedo scusa ai tanti che sicuramente sto dimenticando.

Infine un grazie alle Istituzioni che hanno partecipato ai vari tavoli tecnici: Polizia Postale, Ufficio scolastico Provinciale, Ordine Assistenti Sociali, Ordine Psicologi, Aziende Ospedaliere, Asp, USSM e i Servizi del Comune dedicati all'infanzia e all'adolescenza.

Visione

Preambolo

Nel mese di maggio, appena dopo la rinomina, con il contributo di tutto il personale dell'ufficio è stato realizzato un laboratorio partecipato di ascolto che ha coinvolto centinaia di volontari, Istituzioni e migliaia di ragazzi e ragazze, nel quale è stato possibile individuare gli obiettivi e le azioni da portare avanti per tutto il nuovo mandato.



Il tutto è stato fatto cercando di armonizzare le attività del Garante previste nel regolamento approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.71 del 2014, con lo scenario "Educativo" che in questi ultimi anni la città ha avuto in modo da ufficializzare, anche grazie al lavoro del Garante e a tutto il lavoro di facilitazione e di monitoraggio realizzato negli anni da questo ufficio.

Infatti da tempo la città di Palermo sta investendo numerose risorse per affermare che Palermo è città educativa. Il riconoscimento ottenuto da parte della Commissione UNESCO Institute for Lifelong Learning (UIL), l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, di "Città educativa", conferma la validità del percorso intrapreso, che si fonda su un modello per cui "tutta la Città educa" si attiva nel condividere e preparare le nuove generazioni alla "visione futura" della Città futura.

Basando le condizioni di sviluppo e crescita di tutti i ragazzi e le ragazze della città di Palermo sulla Visione d'intervento della *Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*, si interpreta al meglio quello che in tempi non remoti il professore Carlo Alfredo Moro ci ricordava, cioè che la Convenzione è una vera e propria proposta "Pedagogica di sviluppo umano".

La Convenzione ONU gode di un'approvazione Mondiale; quasi tutti gli Stati (195) l'hanno ufficializzata; i Governi e le Organizzazioni non Governative realizzano il monitoraggio per l'ONU basandosi sull'analisi dei risultati relativi alle azioni /risorse che i vari Stati mettono in campo per ognuna delle aree individuate dalla Convenzione.

La "Visione" della proposta del "Progetto educativo della città" viene costruita armonizzando le aree che contengono i singoli diritti, mettendo al centro i ragazzi e le ragazze come soggetti di diritto e attivando, con loro e con tutti i cittadini "Processi partecipati" che hanno la funzione di messa in rete di tutte le risorse presenti sui territori e di revisione dei contesti dal punto di vista urbanistico e amministrativo.

O biettivi

✓ **MISURE GENERALI** La realizzazione di una nuova proposta “Pedagogica” di “Sviluppo Umano, basata sulla “Visione/ Valori” della Città che coniughi Sviluppo e Welfare, strutturato sui principi della CRC e sviluppato su contesti “Socializzanti”;

La realizzazione di una struttura Cittadina che a vari livelli contribuisce alla realizzazione di un’ipotesi di “Piano infanzia annuale” strutturato sui principi della CRC e con una metodologia ecologica.

✓ **DIRITTI CIVILI** Riconoscimento dei ragazzi e le ragazze come “soggetti di diritto”.

✓ **PRINCIPI GENERALI** Sperimentazione di luoghi e modalità di ascolto delle nuove generazioni, utili all’attivazione di “patti generazionali”.

✓ **AMBIENTI FAMILIARI** La pratica di una nuova cultura delle “cura” delle nuove generazioni, orientato allo sviluppo dell’autonomia e delle relazioni negli ambienti familiari.

✓ **EDUCAZIONE, GIOCO E TEMPO LIBERO** La messa a sistema di un “progetto educativo” che partendo dai desideri dei ragazzi e delle ragazze, li confronti con la “visione futura della città” e che si basi non solo sull’educazione formale, ma che formalizzi la non formale e l’informale e che preveda in maniera integrante la “cultura” e lo sport.

✓ **SALUTE E SICUREZZA** Campagne educative e preventive al vivere “sani e sicuri”.

✓ **MISURE SPECIALI** La sperimentazione di “processi educativi personalizzati” rivolti ai ragazzi e alle ragazze in area di disagio che li accompagni ad un “benessere sociale”.

A

ttività 2019

la cultura dei diritti

Il primo impegno del Garante è: ascoltare, costruire, condividere e diffondere una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza.

Come consuetudine a novembre è stato realizzato il "mese dei diritti" ponendo l'attenzione al tema delle famiglie con bambini (family friendly) e al Trentennale della Carta dei diritti.

Promuove, in accordo con la Presidenza del Consiglio Comunale, con i Presidenti di circoscrizione e con tutti gli altri soggetti competenti, iniziative per la celebrazione della giornata italiana per l'infanzia istituita dall'articolo 1 della legge 23 dicembre 1997 n. 451



Di concerto con l'Assessore alla cittadinanza solidale, all'Assessore alla cultura e all'Assessore alla Pubblica istruzione, le associazioni operanti sul territorio sono state invitate a presentare proposte inerenti le 5 aree della Carta dei diritti. Si è arrivati così alla creazione di un calendario in cui sono stati inseriti tutti gli eventi, giorno dopo giorno, indicando orario e luogo.

L'intera città è stata pertanto coinvolta con 160 iniziative realizzate da associazioni e scuole tra seminari, spettacoli, incontri formativi, mostre e altro e quasi tutto a costo zero e che ha visto durante la settimana dal 18 al 25 presso alcune scuole la presenza di RAI Ragazzi con attività dedicate ai più piccoli quali "L'albero azzurro", "La posta di Yoyo" e "Radio Kids".

Particolare interesse si è dato alla giornata del 20 novembre (giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza) nella quale si festeggiava il "Trentennale della Convenzione ONU dell'infanzia" e che ha visto l'ufficio coinvolto in prima linea nella realizzazione della grande manifestazione di giochi e sport nelle 4 piazze principali di Palermo.

Un momento emozionante è stato, inoltre, il concerto realizzato il 25 novembre al teatro Massimo, a cui hanno preso parte tutte le orchestre e i cori della città con il coinvolgimento di circa 400 ragazzi e ragazze; un evento che rimarrà nella storia del teatro e della città.



Figura 1: Piazza Bellini: gioco del Paracadute



Figura 2: Piazza Bellini: Educazione stradale



Figura 3: Piazza Sant'Anna: Giochi sportivi

Su iniziativa del Vice Capo Gabinetto Dott.ssa Romano, in collaborazione con l'ufficio Garante e con la condivisione dell'Associazione degli albergatori, Confindustria Federalberghi, Assoimprese, Federturismo, è stato pubblicato un avviso per l'individuazione di proposte relative ad attività rivolte a famiglie di turisti con bambini che coniugassero le bellezze della città ed il patrimonio artistico culturale con l'esplicitazione e/o applicazione di uno dei diritti della Convenzione dell'ONU.

Le tre proposte selezionate ("Kids Welcome" – Argonauti soc. coop. soc. , "Green Family Tour" - Associazione Palma Nana e "Family Cycling Tour"- Sicycling Tour) sono state inserite nel calendario del "mese dei diritti" di novembre e hanno coinvolto tanti bambini e bambine che insieme alla loro famiglia sono venuti per visitare la nostra città.

Sempre con la collaborazione delle Associazioni di categoria sopracitate si è concordato di istituire presso degli alberghi dei punti di lettura per i bambini ospiti con le loro famiglie con una selezione di titoli per promuovere la cultura dei diritti.

Le aree della CONVENZIONE ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

(Legge n°176 del 1991 dello Stato Italiano)



✓ Misure generali

Questa prima area della CRC sottolinea l'importanza di creare le condizioni e gli strumenti utili a migliorare la qualità della vita delle nuove generazioni, attraverso un dialogo continuo e costante con le Istituzioni, il mondo del Terzo settore, i genitori, gli operatori.

Il lavoro costante della creazione di reti sociali, stimola la nascita di comunità educanti e sostiene l'importanza di Piani infanzia dove siano visibili tutti gli

interventi sull'infanzia e sull'adolescenza, indipendentemente dalla provenienza delle risorse. Molte delle attività previste nel regolamento del Garante approvate dal Consiglio Comunale vanno in questa direzione.

Nel 2019 il riconoscimento ottenuto da parte della Commissione UNESCO, di Palermo "Città educativa" dimostra come Palermo sia una città che mette al centro della sua azione i diritti di tutti, partendo dalle bambine e dai bambini, dalle ragazze e dai ragazzi. "Palermo Città educativa" si fonda su un modello di funzionamento secondo cui "tutta la Città" è coinvolta nel ruolo di comunità educante attraverso la promozione di percorsi che preparino le nuove generazioni alla "visione futura" della Città. All'interno del modello "Palermo Città educativa" è nato il Piano infanzia della Città elaborato con particolare riferimento alle misure generali di attuazione della CRC. All'interno del modello è prevista la nascita dei Comitati Educativi di Circoscrizione che sono un istituto di partecipazione che coinvolge soggetti istituzionali, scolastici ed altro, del privato sociale e singoli cittadini, con una funzione consultiva e la capacità di mettere a sistema tutte le risorse: economiche, strutturali ed umane presenti nel territorio. Hanno la responsabilità di elaborare proposte in funzione della "Visione futura" della Circoscrizione collegandola alla Visione/Valori della Città. Il Garante è stato il promotore dei comitati educativi e nel 2019 ha effettuato 8 incontri presso le Circoscrizioni.

Il Garante vigila, con la collaborazione degli operatori preposti, sulla applicazione su tutto il territorio cittadino della Convenzione ONU del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991 n. 176, nonché alla Carta Europea di Strasburgo del 25 gennaio 1996, ratificata e resa esecutiva con legge 20 marzo 2003 n. 77.

Il giorno 24 giugno il Garante, in collaborazione con Unicef, ha organizzato presso il Cre.Zi.Plus, un World Café denominato “La responsabilità sociale nei processi di integrazione” per favorire la partecipazione e la creatività di tutti i soggetti interessati a impegnarsi per sperimentare nuove forme di interventi che aumentino il livello di coesione e possano promuovere una comunità solidale. Sono molte le risorse economiche e i beni relazionali presenti sul nostro territorio ed è opportuno favorire l’incontro tra essi per costruire una società più equa ed inclusiva.



Figura 4: volantino del world café

Il Garante ha effettuato vari incontri con Unicef internazionale, Ambasciate, organi politici e giudiziari al fine di creare una collaborazione per il rispetto dei diritti dei bambini e delle bambine della nostra città. Ad ottobre il Garante ha ricevuto, insieme all’Unicef, una delegazione governativa del Kazakistan in visita in Italia che ha voluto confrontarsi con lui sull'accoglienza e l’inclusione sociale di bambini e adolescenti migranti e per conoscere il sistema di supporto e monitoraggio dei tutori volontari. In questa occasione gli è stato presentato “Il Modello Palermo”.



Figura 5: la delegazione governativa del Kazakistan visita il Garante

Promuove, in accordo con gli enti e le istituzioni che se ne occupano, iniziative per la diffusione di una cultura per l'infanzia e per l'adolescenza, finalizzata al riconoscimento delle fasce di età minorili come soggetti titolari di diritti.

Significativo il lavoro di sostegno tecnico a vari livelli, a partire dalla partecipazione a circa 30 seminari su varie tematiche riguardanti il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, che hanno richiesto giorni e giorni di ricerca e studio.

Inoltre importante il contributo ai vari tavoli tecnici, a partire dal tavolo 285, agli incontri con i soggetti gestori del PON METRO e PON Inclusione.

Esprime parere, non vincolante, alla Giunta ed al Consiglio Comunale sulle delibere in materia di interventi a favore dell'infanzia

Il Garante ha effettuato circa 3 incontri con il Sindaco e 2 con l'Assessore alla cittadinanza solidale per discutere sulle condizioni dell'infanzia a Palermo e in particolare sulla situazione dei minori stranieri non accompagnati al fine di condividere delle azioni d'intervento. Ha inoltre incontrato 3 volte l'Assessore alla pubblica istruzione per confrontarsi su temi scolastici.

Promuove e collabora alla realizzazione di servizi d'informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza

A seguito di una prima sperimentazione e della successiva messa a sistema di alcuni "processi operativi", rivolti in particolare a ragazzi e ragazze stranieri non accompagnati o fuori famiglia, molti studenti di varie facoltà Universitarie straniere e italiane hanno mostrato interesse nei confronti del nostro lavoro, realizzando circa 10 interviste. Anche la stampa locale, Nazionale e estera, ha rivolto attenzione al lavoro svolto dall'ufficio attraverso la pubblicazione di 15 articoli e diverse interviste televisive.

Orienta gli operatori dei servizi sociali e propone alla Giunta Comunale lo svolgimento di attività formative, seminari e ricerche

Più di 20 ore sono state dedicate alla formazione di studenti della Facoltà di Architettura e di operatori sociali sulle tematiche dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sul gioco. Il Garante ha dedicato anche due giornate alla formazione degli Assistenti sociali nel corso "Agenzia Sociale per la casa snodo per l'inclusione" - PON METRO (Azione 3.1.1.a). Nell'ambito della formazione, per il quarto anno consecutivo, il Garante collabora con l'Ente Siciliano di Servizio Sociale per lo svolgimento del tirocinio professionale degli assistenti sociali del Corso di Laurea Specialistica di Servizio Sociale, seguendo circa 80 tirocinanti.

La ricerca è sempre un'attività fondamentale in quanto costituisce un punto di partenza per mettere in campo azioni e soluzioni a determinati fenomeni. Quest'anno, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, l'ufficio statistica del Comune di Palermo, il CeSVoP ed esperti ricercatori, è stata realizzata la ricerca sugli "Stili di vita dei ragazzi e delle ragazze a Palermo" che ha visto il coinvolgimento di 36 scuole superiori di primo grado e 2300 ragazzi e ragazze circa. La ricerca ha consegnato una fotografia degli stili di vita dei ragazzi di tutta la città e in particolare di ogni Circostrizione.

Intrattiene rapporti di scambio, di studio e di ricerca con organismi pubblici e privati

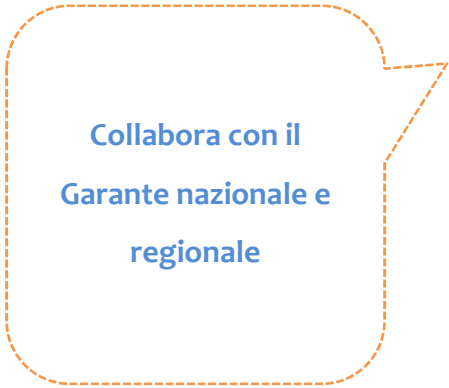
Continuo è stato il confronto con i dirigenti dei settori dei servizi sociali e dell'area della scuola per far sì che tutti interventi in attuazione alle politiche socio-educative rispettino i diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze.

Monitora e verifica l'efficacia di azioni e programmi adottati dai Settori competenti per le politiche socio-educative nonché, in via preventiva, circa l'impatto sui minori di nuovi interventi amministrativi anche in settori differenti da quelli direttamente rivolti all'infanzia e all'adolescenza

Avvia le attività necessarie alla sottoscrizione di protocolli d'intesa, accordi e la costituzione di reti tra pubblico, privato sociale e cittadini utili a migliorare le condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza

Nell'ambito del progetto "I classici in strada" promosso da un gruppo di docenti è stato stipulato nel 2019 un accordo di rete d'intesa tra il Comune di Palermo, il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, il Dipartimento Culture e Società, gli Istituti superiori della città e alcune associazioni del Terzo Settore. Tale accordo prevede la realizzazione di un programma di attività e di manifestazioni al fine di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio, la cultura della lettura, la solidarietà e la cooperazione, quali stili di vita da diffondere attraverso la sperimentazione di percorsi educativi.

Per il sostegno dell'esercizio della "Co-genitorialità responsabile" nei casi di separazione e/o divorzio è stato poi siglato un accordo con il Centro Clinico e di Ricerca in Psicoterapia HCC (CCR). Per il sostegno all'affido familiare è stato firmato quello con Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo (I.I.P.G.) che si è impegnato, in raccordo con l'unità organizzativa affido familiare, a realizzare gruppi con le famiglie affidatarie e i bambini a loro affidati.



**Collabora con il
Garante nazionale e
regionale**

Costante e continua è stata la collaborazione con il Garante Regionale e il Garante Nazionale per le problematiche che riguardano i minori stranieri non accompagnati. In particolare il Garante ha condiviso con l’Autorità Garante per l’infanzia e l’adolescenza una campagna d’informazione per la città sui diritti dei minori dei genitori separati (vedi Ambiente Familiare) organizzato dal consultorio MIF e la partecipazione al tavolo politico-istituzionale del progetto Terreferme (vedi ambiente familiare).

✓ Principi generali

Promuove e sostiene
forme di ascolto e di
partecipazione dei
bambini e delle bambine,
dei ragazzi e delle ragazze
alla vita della Comunità

L'area dei principi generali ribadisce che i diritti sanciti dalla CRC si applicano a tutti i bambini, bambine, ragazzi e ragazze senza alcuna distinzione; tutte le decisioni relative ai ragazzi, il superiore interesse del minore deve avere una considerazione preminente; oltre a garantire il diritto alla vita bisogna porre attenzione anche alla sopravvivenza e allo sviluppo. Infine il diritto di bambine, bambini, ragazze e ragazzi di essere ascoltati e il dovere degli adulti di ascoltare la loro opinione.

Molto tempo è stato dedicato all'ascolto e al confronto con i ragazzi e le ragazze, circa 4.000 quelli incontrati nelle scuole (15), cinema/teatri con i quali si sono affrontate varie tematiche dal rispetto dei loro e in particolare al fenomeno diffuso del cyberbullismo.



Figura 6: il Garante ed i facilitatori in ufficio

E' stato istituito un Tavolo sulla Partecipazione a cui hanno aderito esperti di tecniche e strumenti di partecipazione che, oltre a portare a termine la ricerca sugli stili di vita dei ragazzi e ragazze a Palermo, ha stimolato ed attivato un "Laboratorio Formativo per Facilitatori".

Avvia e sostiene percorsi atti a stabilire “Patti tra generazioni”, utili per l’attivazione di una pratica di progettazione partecipata

Nel 2019 è stato avviato il progetto “U-topia” - finanziato da Unicef – che, in collaborazione con Intersos, ha previsto il coinvolgimento di giovani italiani, migranti e rifugiati in un percorso di cittadinanza attiva, facilitazione dei processi di ascolto territoriali e partecipazione. Le attività sono state condotte con laboratori frontali gestiti da 2 coordinatori territoriali e nel corso nel 2019 ne sono stati fatti circa 11.

Il percorso ha come obiettivo finale la costituzione di consigli giovanili composti da giovani italiani, migranti e rifugiati coinvolti in maniera attiva nei processi decisionali a livello circoscrizionale (V e VIII circoscrizione).



Figura 7: presentazione al Cre.Zi.Plus

✓ Diritti civili e di libertà

L'area dei diritti civili e di libertà previsti nella CRC, prevede oltre al diritto dei ragazzi e delle ragazze di avere cittadinanza, nome e cognome, anche il diritto alla libertà di scelta di religione, la libertà di espressione e la libertà di partecipazione ad associazioni.

Anche se nel regolamento non sono previste attività riferite a tali diritti, il Garante nel 2019 ha condiviso l'impegno del Sindaco a garantire la cittadinanza Onoraria ai ragazzi e alle ragazze straniere di seconda generazione.

A settembre 2019 il Garante ha partecipato al "Global strike for future", organizzato dagli studenti, per sostenere i ragazzi nel loro diritto di partecipare a scelte significative per la salute del pianeta.



Figura 8: garante partecipa al Global strike for future

✓ Ambiente familiare

Quest'area della CRC cita tutte le condizioni per garantire ad ogni ragazzo e ragazza un ambiente familiare. Il principio è stato fortemente sostenuto attraverso varie consulenze sulla genitorialità, revisione delle modalità di presa in carico delle Comunità alloggio, sostegno all'affido familiare, campagne d'informazione sui diritti dei figli dei genitori separati.

E' stato istituito un tavolo con più di dieci strutture di accoglienza, Università e Associazioni per la produzione di un documento di "Buone prassi di comunità", reso possibile grazie ad alcune risorse provenienti dal progetto europeo "Child to Child" con capofila la Cooperativa 3P.



Grazie alla partecipazione al tavolo nazionale con il Ministero Interno, Ministero Lavoro, ANCI, UNICEF, CNCA, Tribunale dei minori Palermo e le risorse provenienti dal progetto "Terreferme", che prevede una sperimentazione a livello nazionale di affidi per minori stranieri non accompagnati a famiglie che vivono in Lombardia e Veneto, sono stati fatti vari incontri con gli operatori del progetto, gli assistenti sociali del Comune di Palermo e i responsabili di comunità per la verifica delle condizioni di fattibilità dell'affido. Nel corso del 2019 sono stati affidati 7 ragazzi stranieri.

A giugno 2019 il Comune di Palermo ha pubblicato un avviso rivolto a famiglie e singoli cittadini per accogliere rifugiati e titolari di protezione tra i 19 e i 35 anni secondo il modello Refugees Welcome Italia onlus, chiedendo la disponibilità di offrire loro anche solo una camera e/o la possibilità di sostenerli per la durata di 6 mesi nel loro percorso verso l'autonomia.

Nel mese di novembre è stato concesso il partenariato al seminario organizzato dal consultorio dei diritti MIF (Minori, Immigrati, Famiglie) dal titolo "Dalla famiglia alle famiglie: una molteplicità di modelli familiari visti attraverso gli occhi del bambino". Lo scopo del convegno è stato quello di analizzare la realtà familiare italiana partendo dal presupposto che "è vero che in presenza di un rapporto coniugale vi è una famiglia ma non è vero il contrario". Tutti hanno diritto di costituire una famiglia quale diritto autonomo rispetto al diritto al matrimonio.

A dicembre 2019 si è provveduto a diffondere la comunicazione dell'attivazione da parte del consultorio dei diritti MIF dello sportello dal titolo "Io non mi divido: la carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori"; una equipe di psicologi, avvocati, pedagogisti, mediatori familiari

messi a disposizione per indicare i migliori percorsi da seguire per garantire i diritti dei genitori ma soprattutto dei bambini che devono affrontare una separazione.

Sono stati fatti circa 3 incontri con responsabili di comunità per problematiche inerenti alcuni ragazzi inseriti in Comunità spesso insieme agli assistenti sociali del Comune.

Monitora sull'assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativo-assistenziali, in strutture residenziali o comunque in ambienti esterni alla propria famiglia, segnalando agli Organi competenti gli opportuni interventi

È stato firmato un accordo con l'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo (I.I.P.G.) che si è impegnato, in raccordo con l'unità organizzativa del servizio di affido familiare, a sostenere con due gruppi di esperti le famiglie affidatarie e i bambini affidati.

Promuove, in collaborazione con le istituzioni e i servizi competenti, la cultura e la pratica dell'affidamento familiare

✓ **Educazione, gioco e attività culturali**

Quest'area oltre a sottolineare il diritto alla formazione dei ragazzi e delle ragazze evidenzia l'importanza di integrare alla formazione formale e non formale le attività culturali, sportive e ludiche.

Nonostante il regolamento del Garante, a parte le attività per il contrasto alla dispersione scolastica, non preveda interventi inerenti quest'area, il Garante nel 2019 ha fortemente sostenuto l'importanza delle scuole e della loro funzione, ma ancora di più la necessità di inserire la cultura e lo sport nei processi educativi. Di fatto nel Piano infanzia, con fondi ex legge 285, sono state inserite alcune azioni gestite direttamente dagli Osservatori scolastici che sono dirette a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e per la prima volta sono state stanziare somme rilevanti sulla cultura e sullo sport.

✓ **Salute e sicurezza**

Quest'area sottolinea l'importanza della cura e della sicurezza da garantire alle nuove generazioni. Anche qui pur se non sono previste attività da regolamento, il Garante nel 2019 ha attivato un tavolo tecnico con la funzione di pensare e di mettere a sistema azioni di Prevenzione e di educazione sanitaria. Ha effettuato due incontri con i responsabili della "Educazione alla salute dell'Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia – Cervello" per parlare in particolare di "Promozione all'allattamento".

Il 15 novembre, nell'ambito delle iniziative per la promozione dell'allattamento ha partecipato c/o l'Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-cervello ad un incontro dal titolo "Insieme per l'allattamento".

✓ **Misure speciali**

L'area delle misure speciali è l'area che affronta e sollecita l'intervento con tutti i ragazzi e le ragazze in area di disagio. Dai minori di età stranieri non accompagnati ai portatori di handicap, da quelli che hanno subito violenza o abusi, ai Rom sinti e camminanti. Molta attenzione è stata rivolta a quest'area diffondendo una cultura di solidarietà e mettendo a sistema processi d'intervento in particolare con i ragazzi e le ragazze stranieri fuori famiglia.

Accoglie segnalazioni in merito a violazioni dei diritti dei minori e rappresenta alle istituzioni competenti la necessità dell'adozione di interventi adeguati alla rimozione delle cause che le determinano.

Le segnalazioni pervenute all'ufficio sia attraverso telefonate sia a mezzo mail sono state appena una decina. Si è trattato per lo più di segnalazioni pervenute da scuole in merito alla lesione del diritto allo studio (richiesta sostegno linguistico/mancate iscrizioni), richieste di aiuto per la tutela di minori nelle separazioni dei genitori, problematiche attinenti minori stranieri non accompagnati (chiusura comunità, diritto allo studio.....). Sono pervenute, inoltre, in ufficio circa 1500 telefoniche relative a richiesta informazioni sul tema dell'infanzia e dell'adolescenza; per tutte è stata svolta una funzione di segretariato sociale e di accompagnamento.

Nel corso del 2019 non sono state presentate segnalazioni inerenti fattori di rischio o di danni per minori derivanti da situazioni ambientali carenti o inadeguate dal punto di vista igienico-sanitario.

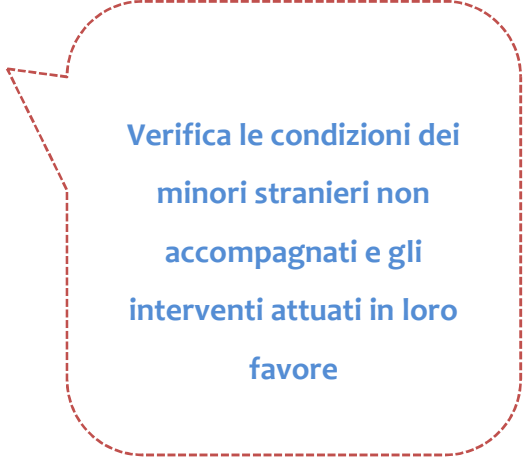
Segnala alle Amministrazioni pubbliche competenti i fattori di rischio o di danni per i minori derivanti da situazioni ambientali carenti o inadeguate dal punto di vista igienico sanitario

Nel 2019 su iniziativa del Garante è stato istituito il tavolo denominato New Media e Cyberbullismo a cui hanno partecipato: Università, Ufficio Scolastico Regionale, ASP, Ufficio Servizio Sociale minorile, insegnanti e alcune Associazioni. L'obiettivo del tavolo è quello di affrontare l'utilizzo dei new media tra preadolescenti e gli adolescenti in termini di prevenzione e sostegno, coinvolgendo anche le famiglie. A seguito di una fase di studio e di confronto sono nate varie iniziative in diverse scuole di ogni ordine e grado, si è altresì elaborato un contributo alla proposta di legge Regionale (unica Regione a non avere ancora una legge) presentato alla quinta Commissione, all'Assessore al ramo, al Presidente dell'Assemblea Siciliana. La proposta è in fase di approvazione.

Promuove, in collaborazione con gli Enti locali, altri Enti, il privato sociale e le organizzazioni sindacali, iniziative per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza atte a rimuovere situazioni di pregiudizio, con particolare riferimento alla prevenzione di abusi e maltrattamenti, del lavoro minorile e della dispersione scolastica

Tra i progetti in corso per il contrasto alla dispersione scolastica ai quali il Garante ha dato il suo partenariato c'è "Interaction. Aumentare le competenze per combattere la dispersione scolastica", finanziato da Impresa Con i Bambini.

Nel 2019 è proseguita la sperimentazione e la messa a sistema di interventi in favore dei ragazzi e delle ragazze stranieri fuori famiglia con il supporto e la consulenza del coordinatore territoriale della UOL del progetto FAMI. Sono stati implementati più di 200 interventi di consulenza per i tutori volontari nell'ambito delle azioni di monitoraggio della Tutela volontaria e del sostegno psicologico del Centro PENC che ha seguito centinaia di ragazzi e ragazze, realizzando circa 1700 incontri. Tutto questo è stato possibile grazie ai partenariati tra l'ufficio e delle ONG di rilevanza internazionale quali UNICEF, SOS Villaggi e Opera Don Calabria. Nel 2019 grazie alla disponibilità del Presidente del Tribunale per i minorenni di Palermo e soprattutto di 3 tutori volontari facenti parte dell'elenco istituito per i minori di età stranieri non accompagnati, si è avviata una sperimentazione di tutela volontaria con 3 ragazzi italiani in particolare condizione di vulnerabilità.



**Verifica le condizioni dei
minori stranieri non
accompagnati e gli
interventi attuati in loro
favore**

Progetti

Tanti i progetti a favore dei ragazzi migranti non accompagnati nei quali l'ufficio del Garante ha assunto il ruolo di coordinatore.

Il progetto per la sperimentazione per l'accompagnamento all'autonomia dei minori fuori famiglia (Care leavers) finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali si rivolge alle ragazze e ai ragazzi residenti in Italia che, al compimento della maggiore età, vivono in comunità o sono in affidamento eterofamiliare su provvedimento di tutela da parte dell'autorità giudiziaria. L'accompagnamento dei care leavers in uscita dall'accoglienza avviene attraverso misure di supporto economico (borse di studio, redditi di cittadinanza) per consentire loro di realizzare il proprio progetto di vita. L'ufficio supporta l'Assessorato alla cittadinanza solidale nella sperimentazione e nella messa a sistema del processo in sinergia con tutte le misure a sostegno delle fragilità messe in campo dall'Amministrazione Comunale;

Le rotte del gusto è un progetto che prevede di offrire a 45 ragazzi e 15 ragazze stranieri non accompagnati di età compresa fra i 16 ed i 18 anni, presenti nel sistema di accoglienza pubblico cittadino, la presa in carico lavorativa e sociale, con il prosieguo delle attività al compimento della maggiore età affiancando alle azioni di inserimento lavorativo attività di sostegno all'inserimento abitativo in convivenze autonome/semiautonome;

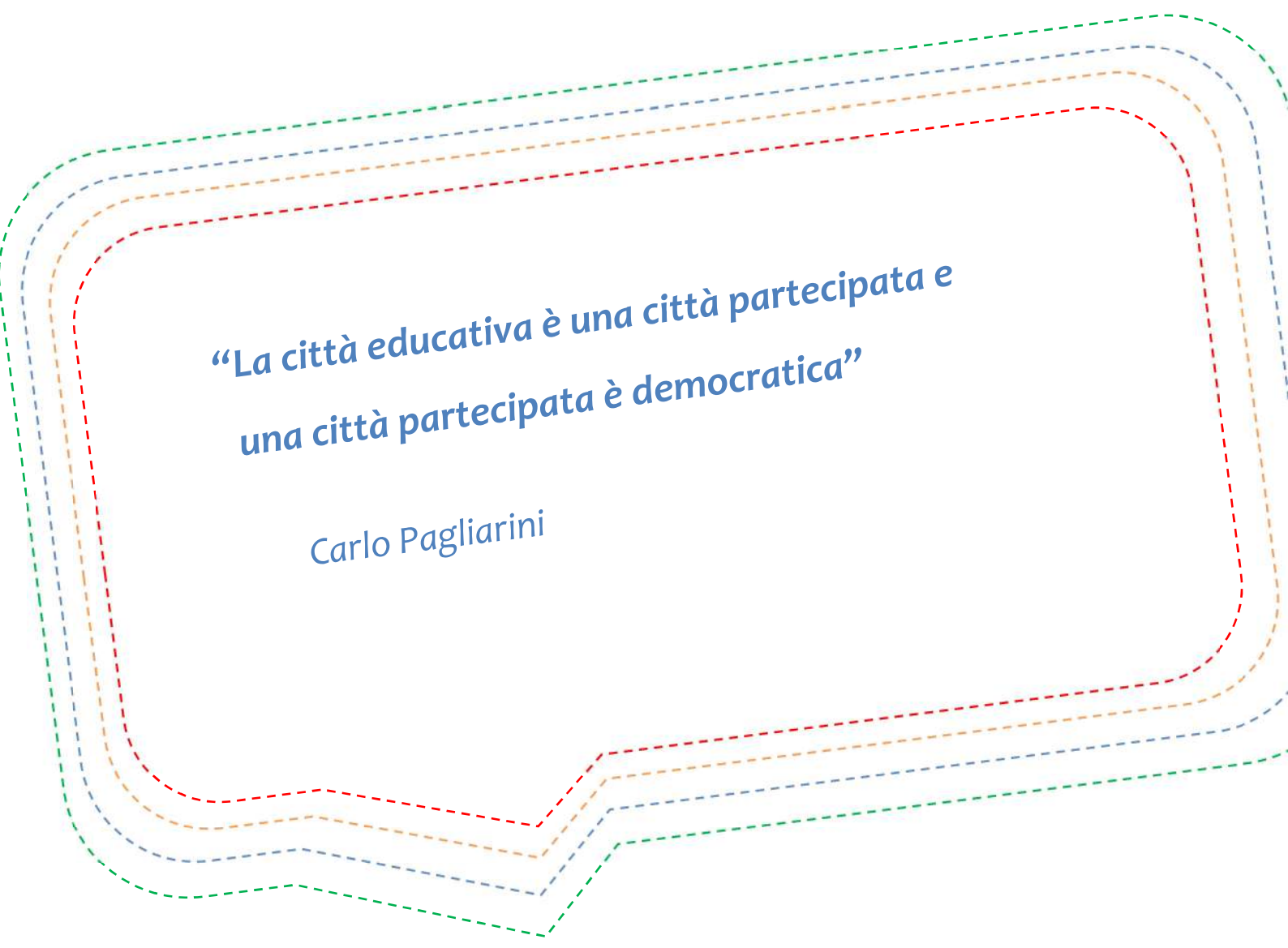
SAAMA (strategie di accompagnamento all'autonomia per minori accolti) è un progetto il cui obiettivo specifico è favorire l'occupabilità dei minori migranti soli rafforzando il capitale umano, sociale e psicologico di ciascuno attraverso interventi partecipativi e personalizzati e intervenendo sul sistema di accoglienza in chiave di comunità educante;

Easyrights è un progetto a valere sul fondo Comunitario Horizon 2020, intende supportare la creazione collaborativa di un sistema da parte di operatori locali differenti che incrementi la quantità e la qualità dei servizi pubblici offerti agli immigrati. Il progetto prevede la realizzazione di soluzioni tecnologiche che consentiranno ai cittadini stranieri un accesso agevolato ai servizi pubblici attraverso strumenti linguistici adeguati a promuovere una reale integrazione. Le città europee presenti nel partenariato sono 4: Birmingham, Larissa, Malaga e Palermo. Quest'ultima ha individuato la procedura per l'iscrizione all'anagrafe e l'orientamento e ricerca del lavoro come servizi da potenziare.

Di seguito la tabella dei progetti in corso nel 2019.

Titolo progetto	Capofila	Partners	Descrizione
DAI SOGNI AI BISOGNI	Centro Ubuntu	Associazioni, scuole, università, camere minorili dei Comuni di Catania, Mazara del Vallo, Comune di Palermo	Promozione inclusione di soggetti in condizione di vulnerabilità.
EPSUM	S.O.S villaggio dei bambini	Centro PENC, Garante, Refugees Welcome, SOS Village, Save the children	Formazione e supporto ai professionisti che operano con i msna che vivono in sistemi non istituzionalizzati con il metodo Team-Up
ACT (ALTERNATIVE CARE TRAINING)	International Rescue Committee	Lumos (BG) - Catalan Commission for Refugees (ES), Centro PENC, Garante	Mettere in rete le iniziative di accoglienza esistenti al di fuori delle comunità istituzionalizzate. Aumentare la capacità dei gestori dei sistemi di accoglienza (affido, casa famiglia e appartamenti in semi autonomia) su ciò che deve essere fatto per rendere il sistema accessibile a questa fascia di età
SAAMA - STRATEGIE DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA PER MINORI ACCOLTI	SEND	Ciai-Cesie-Coop-liberamente-Cpia-assoc.Ass.to politiche Sociali Marsala	Creazione di un modello efficace e sostenibile di accompagnamento all'autonomia dei minori migranti soli nel passaggio alla maggiore età (15 borse di tirocinio di 3 mesi)
BUSY (BUILDING CAPACITIES FOR SICILY)	ASP Trapani	Comune di Palermo, Comune di Marettimo, Corleone, Siracusa Anci, Comune di Trapani, Agrigento, AUOP di Palermo, Asp di Trapani, Palermo, Agrigento, Siracusa, Polo Universitario Agrigento	Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi
COOPERA - I COMUNI MIGLIORANO PER ARGINARE LA VULNERABILITÀ	Comune di Palermo	Comune di Trapani, Agrigento, Siracusa, Polo Universitario Agrigento	Qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali ed offrire agli enti locali un sostegno organizzativo per la sperimentazione di modelli volti a superare bisogni dei cittadini dei paesi terzi
LE ROTTE DEL GUSTO	Cooperativa sociale Progetto Tenda	Associazione di Torino, Napoli, Palermo	Accompagnamento all'autonomia lavorativa

Titolo progetto	Capofila	Partners	Descrizione
U-TOPIA	Unicef	Intersos- Garante	Percorso di cittadinanza attiva, facilitazione dei processi di ascolto territoriale e partecipazione
CHILDREN FOR CHILDREN WELLBEING: STRENGTHENING NATIONAL CHILD CARE SYSTEM TO GUARANTEE EQUAL RIGHTS FOR ALL CHILDREN(CHILD FOR CHILD)	cooperativa 3p	Unione degli assessorati delle politiche sociali, Comune di Palermo	Scambio di buone prassi per L'elaborazione di una strategia condivisa di presa in carico per MSNA ed ex msna fino a 21 anni. (care leavers)
INTERACTION. AUMENTARE LE COMPETENZE PER COMBATTERE LA DISPERSIONE SCOLASTICA	associazione culturale people help the people	Università degli studi di Palermo, comune di Palermo , scuole, associazioni	Interventi per contrastare la povertà educativa e i fenomeni di dispersione scolastica
DARE DI PIU' A CHI HA AVUTO DI MENO	Salesiani per il sociale APS	Associazioni, Comuni, scuole, Parrocchie	Rimuovere le disuguaglianze educative in contesti territoriali deprivati
FA.CE. FARSI COMUNITÀ EDUCANTE	Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi	Comuni , Associazioni, scuole	Potenziare ed avviare l'accesso ai servizi educativi e di cura dei bambini di età 0/6 anni nei quattro territori target individuati attraverso la promozione della partecipazione delle famiglie
PARK PLAYGROUND PER ARCHITETTI DI COMUNITÀ	Farm cultural park	associazioni, scuole, Università	Azione di contrasto alla povertà educativa di alunni di scuole primarie e secondarie
PFP - PROGETTI FORMATIVI PERSONALIZZATI	Rete dell'economia sociale internazionale	Associaz.sportive, culturali, comuni, scuole, università	Sperimentare a livello nazionale una nuova alleanza educativa per la progettualità personalizzata degli adolescenti 14/18 anni con problematiche scolastiche, sociali o familiari
GLOBAL ANSWER	Università di Granada	Università di Palermo, Comune di Palermo (Garante Infanzia), Università di Firenze, Comune di Granada, Università di Lund (Svezia), Fondo Naz.le Assist. Soc.	Progetto di scambio di buone prassi tra Università e città europee sul tema della migrazione con un focus specifico sui MSNA



**“La città educativa è una città partecipata e
una città partecipata è democratica”**

Carlo Pagliarini